

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA INDIVIDUAZIONE DI TRE PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ A CARATTERE SOCIO-EDUCATIVO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2825 del 03/12/2021

RICHIAMATI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm..ii.., ed in particolare all'art.5 comma 1, prevede che nell'attuazione del principio di sussidiarietà gli Enti Locali promuovano azioni di sostegno e di qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore;
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", e ss.mm..ii.., ed in particolare l'art. 2 comma 2, che definisce che gli Enti Locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza, realizzano un sistema integrato di interventi e servizi sociali con il concorso, fra gli altri, dei soggetti di cui ai commi 4 e 5 dell'art.1 della Legge 328/2000;
- le Leggi regionali Emilia Romagna n. 12/2005, n. 34/2002, e la successiva Legge regionale n. 8/2014 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale", le quali riconoscono il ruolo delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale nella partecipazione alla vita della comunità regionale e ne valorizzano la funzione quale espressione d'impegno e pluralismo della società civile;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";
- il D.M. n.72 del 31.3.2021 relativo alle linee guida sul rapporto tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.Lgs.3 luglio 2017, n. 117;
- il "Regolamento per la concessione di contributi o altre utilità economiche a soggetti richiedenti con particolare riferimento ai soggetti appartenenti al cd terzo settore non profit" di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 18/2006;
- il Piano Sociale e Sanitario 2017/2019 che ha posto fra le priorità, anche lo sviluppo dell'integrazione finalizzata a garantire risposte personalizzate, in una logica di integrazione a tutti i livelli, permettendo lo sviluppo di reti assistenziali a cui partecipano soggetti diversi quali: Aziende Sanitarie, Enti locali e Terzo Settore;

- il Piano di Zona per la salute e il benessere sociale della città di Modena 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 12/07/2020, e le relative programmazioni attuative;

- la Deliberazione della Giunta regionale Emilia Romagna n. 1012 del 7 luglio 2014, “Approvazione delle Linee guida regionali per il riordino del Servizio sociale territoriale”;

RICHIAMATE INOLTRE :

- la Legge regionale E.R. n. 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” così come modificata dalla Legge regionale E.R. n.11 del 15/07/2016 "Modifiche legislative in materia di politiche sociali, abitative, per le giovani generazioni e servizi educativi per la prima infanzia, conseguenti alla riforma del sistema di governo regionale e locale" ed in particolare l'art. 14 “offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative” il quale descrive e promuove le iniziative e i servizi, gestiti da soggetti pubblici o privati, finalizzati allo sviluppo dell'autonomia personale e della vita di gruppo;

- le Linee di indirizzo regionali in materia di promozione del benessere e prevenzione del rischio in adolescenza approvate con DGR n. 590/2013 che definiscono alcuni principi fondanti del lavoro con gli adolescenti;

- la Legge 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" in particolare l'art. 5 "principi generali per i diritti della persona handicappata" per la promozione dell'autonomia e la realizzazione dell'integrazione sociale e l'art. 9 "Servizio Aiuto alla Persona" per garantire forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione;

Dato atto altresì che, sulla base di quanto stabilito dal Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, art. 21, comma 5, nel caso si riscontri l'esistenza di una pluralità di soggetti potenzialmente interessati, il Comune dà notizia mediante avviso pubblico o altra comunicazione delle attività e dei progetti per i quali si intende stipulare le convenzioni, che saranno definite nel rispetto della legislazione statale e regionale in materia;

PREMESSO:

- che il Comune di Modena riconosce ai soggetti del Terzo Settore un ruolo centrale nelle politiche sociali locali, poiché concorrono ai processi di programmazione e, ciascuno secondo le proprie specificità, partecipano alla progettazione, attuazione ed erogazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato;

- che, inoltre, talune progettualità in materia sociale, poste in essere da soggetti del Terzo settore possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi contenuti negli atti di programmazione sanitaria e sociale, garantendo il processo di integrazione promosso dal Piano Sociale e Sanitario;

- che in un'ottica di applicazione e sviluppo del principio costituzionale di “sussidiarietà orizzontale”, il Comune di Modena intende sostenere tali progettualità, al fine di attivare sinergie operative con gli Enti del Terzo settore presenti sul territorio nell'ambito della realizzazione di efficaci politiche sociali volte al soddisfacimento dell'interesse generale;

Tutto ciò premesso il Comune di Modena rende noto dell'avvio di una procedura comparativa, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, attraverso la pubblicazione del seguente Avviso, sul sito istituzionale dell'Ente:

Art.1) Oggetto dell'Avviso

Il Comune di Modena promuove la presentazione di 3 progetti, realizzati da organismi del Terzo Settore che operano sul territorio cittadino, per attività a carattere socio-educativo, al fine di valorizzarne il capitale sociale e promuoverne lo sviluppo e il maggior radicamento nella comunità, anche attraverso una forte interazione con il sistema dei servizi sociali.

Al termine della procedura comparativa di selezione si provvederà alla stipula di apposita convenzione con ciascuno dei Soggetti gestori dei progetti individuati, per la regolamentazione delle attività in essi previste.

Art. 2) Soggetti partecipanti

Il presente Avviso è rivolto alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale come definite dal D.lgs n. 117/2017 c.d." Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

Art. 3) Requisiti generali e speciali di partecipazione

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, per partecipare alla presente procedura di selezione, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti :

1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. iscrizione allo specifico Registro Unico nazionale del Terzo Settore, o equivalenti se necessario ai sensi di legge, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
3. prevedere nello Statuto la finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale/socio sanitaria e socio educativa, di sostegno alle famiglie e/o alle diverse forme di disabilità;
4. avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
5. comprovata competenza ed esperienza nel settore del campo dell'assistenza sociale/socio sanitaria e socio educativa, di sostegno alle famiglie e/o alle diverse forme di disabilità maturata nel corso dell'ultimo triennio (2019 – 2020- 2021);
6. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva : essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
7. che abbiano una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso;
8. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
9. di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
10. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
11. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
12. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante, associati dipendenti;
13. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti il codice di comportamento in

vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 601 dell'11/12/2013 e ss.mm.ii.;

14. dichiarazione di impegno a stipulare apposita copertura assicurativa, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, a favore dell'eventuale personale dipendente o incaricato e dei volontari, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

Il requisito di cui al punto 3) dovrà essere documentato tramite presentazione di copia dello Statuto/atto costitutivo dell'Organizzazione/Associazione.

In caso di associazione temporanea di scopo presentare lo Statuto/atto costitutivo dell'Ente capofila.

Il requisito di cui al punto 7) dovrà essere documentato con la presentazione dell'ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite.

Art. 4) linee guida per la redazione dei progetti

I progetti dovranno riguardare uno dei seguenti ambiti di intervento, corrispondenti ad esigenze sociali ritenute prioritarie ed a cui si intende dare risposta, e prevedere attività che si svolgano nel territorio del Comune di Modena.

Progetto A) : Socializzazione e sostegno per persone disabili adulte

Il progetto dovrà essere finalizzato alla promozione di attività relative alla socializzazione e sostegno di persone disabili adulte.

I percorsi dovranno essere integrati con le realtà del territorio; dovranno inoltre rispondere in modo flessibile e personalizzato alle esigenze delle persone disabili.

Le attività proposte dovranno essere orientate ad aprire spazi di cooperazione nella comunità, cioè realizzare quegli interventi di welfare che permettono alle persone disabili di sentire che non sono sole davanti alle difficoltà del vivere, ma di trovare nella comunità il grande fattore protettivo delle loro vite.

Verranno particolarmente valorizzati i progetti che vedono cooperare più attori, combinando risorse e competenze, e che pertanto presentano composizione di reti, di partenariati e loro capacità di creare collaborazioni sinergiche, intese come effettive collaborazioni dei soggetti alla progettazione e realizzazione del progetto.

Le finalità principali sono:

- sviluppare opportunità di vita autonoma e di integrazione sociale delle persone disabili;
- favorire la vita di relazione, la mobilità individuale delle persone con disabilità motoria, cognitiva e sensoriale ad integrazione delle cure familiari;
- promuovere una cultura di solidarietà, favorendo il coinvolgimento del volontariato singolo e/o associato.

Il progetto deve esplicitare in particolare due ambiti di intervento:

= Azioni ed interventi volti a sviluppare le opportunità di vita autonoma dei cittadini con limitazioni

nell'autonomia personale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo :

- Aiuto nelle attività di vita quotidiana, nella propria abitazione, tendenti a mantenere le capacità residue (utilizzo ausili, computer, ecc...);
- Aiuto nella mobilità del territorio cittadino per acquisti, commissioni varie in uffici, visite a parenti o amici;
- Accompagnamento presso attività occupazionale e/o socio-occupazionali (stages formativi, borse lavoro, ecc.);
- Supporto all'apprendimento e allo studio per l'utilizzo della strumentazione informatica e di programmi predisposti per la disabilità.

Il progetto dovrà rivolgersi a persone adulte con disabilità cognitiva, motoria o sensoriale che si trovano in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale , ma con sufficienti capacità di esprimere i loro bisogni gestibili anche col solo supporto di figure non professionali.

= Azioni ed interventi relativi ad attività del tempo libero e di socializzazione, in stretta connessione con la comunità cittadina quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività sportive;
- attività ricreative;
- attività artistiche.

Inoltre, tra le attività proposte, dovrà essere prevista anche la organizzazione del soggiorno estivo per persone disabili adulte presso la struttura di Pinarella di Cervia in collaborazione con il Soggetto gestore della struttura.

Tali attività dovranno essere rivolte a persone disabili adulte, anche inviate dal Servizio Sociale del Comune di Modena.

Le attività di socializzazione e di integrazione col territorio avranno lo scopo di arricchire ed integrare i progetti di vita delle persone disabili, valorizzandone le capacità individuali e tenendo conto dei loro desideri ed aspirazioni.

Per la gestione di tali attività il soggetto gestore dovrà prevedere un Coordinatore del progetto.

Il Soggetto gestore dovrà prevedere una quota di partecipazione alle attività da parte dell'utente indicativamente tra i 20 Euro e i 30 euro, in relazione alla tipologia ed alla durata dell'attività, che sarà introitata dallo stesso e reinvestita nelle attività.

La sede operativa principale del coordinamento delle attività deve essere individuata dal Soggetto gestore.

Le varie attività potranno avere sedi diverse individuate dal Soggetto gestore di volta in volta in relazione alla tipologia di attività.

Il Comune di Modena mette a disposizione la sede dell'Atelier "La Grande Mela" di Via Viterbo, per ospitare diverse attività e laboratori.

Progetto B) Attività artistiche teatrali per persone con abilità differenti

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di un'attività teatrale per persone con abilità differenti. L'attività teatrale si basa sulla ricerca di linguaggi anche non convenzionali, sulla elaborazione drammaturgica e sulla produzione di uno spettacolo.

Il progetto dovrà avere l'obiettivo di consentire la ricerca di nuovi codici espressivi, potenziando le capacità di percezione, immaginazione, espressione e relazione, nonché di fornire un'opportunità di crescita sociale e artistica.

L'attività teatrale sarà finalizzata all'elaborazione annuale di uno spettacolo, a partire da materiali drammaturgici originali, frutto dell'incontro dei diversi partecipanti che offra opportunità di possibili scambi con diversi interlocutori del mondo sociale e del territorio.

La partecipazione dei partecipanti disabili all'attività dovrà avvenire nel rispetto del loro progetto di vita, dei loro tempi di apprendimento e di integrazione nel gruppo,

Si prevede la partecipazione indicativamente di un gruppo di 20 persone.

L'accesso degli utenti all'attività avviene per il tramite del Comune di Modena, Servizio Sociale Territoriale, che mantiene la presa in carico degli utenti e la valutazione del significato della partecipazione all'attività all'interno del progetto educativo globale dell'utente.

Per la gestione di tali attività il soggetto gestore dovrà prevedere un Coordinatore del progetto ed altre figure esperte in teatro sociale col compito di tenere in relazione ed integrare l'aspetto artistico teatrale e quello educativo.

La sede dell'attività deve essere individuata dal Soggetto gestore, inclusa quella relativa allo spettacolo.

Il Soggetto gestore dovrà prevedere una quota di partecipazione alle attività da parte dell'utente indicativamente tra i 20 Euro e i 30 euro, che sarà introitata dallo stesso e reinvestita nelle attività.

Progetto C) Sostegno a famiglie in difficoltà nel territorio del quartiere Crocetta

Nell'ambito del territorio comunale, il Quartiere Crocetta presenta un'alta densità di cittadini immigrati e nuclei familiari fragili che necessitano di percorsi di accompagnamento e di sostegno di carattere educativo e materiale.

Pertanto il progetto dovrà essere finalizzato alla realizzazione di molteplici attività, all'interno del Quartiere Crocetta, in risposta alle diverse necessità delle famiglie, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività di accoglienza, informazione, orientamento ad adulti, genitori ed anziani;
- attività di sostegno scolastico;
- attività di ricreazione, svago, socializzazione ed animazione;
- attività di accoglienza ed alfabetizzazione per cittadini extracomunitari;
- attività volte allo scambio tra le generazioni ed all'integrazione interculturale.

Tali attività dovranno essere rivolte a famiglie, genitori, anziani e ragazzi, residenti principalmente nel quartiere, anche inviate dal Servizio Sociale del Comune di Modena.

Dovrà essere garantita la disponibilità a collaborare con il Servizio Sociale Territoriale con particolare riguardo alla programmazione di attività su singoli o famiglie segnalati dal Servizio stesso, nonché la disponibilità a progettare possibili integrazioni con altre attività del Quartiere.

La sede dell'attività deve essere individuata dal Soggetto gestore.

Verranno particolarmente valorizzati i progetti che presentano composizione di reti, di partenariati e loro capacità di creare collaborazioni sinergiche, intese come effettive collaborazioni dei soggetti alla progettazione e realizzazione del progetto.

Art. 5) Finanziamento del progetti e stipula delle convenzioni

Il Comune di Modena mette a disposizione, a finanziamento dei progetti selezionati, le seguenti somme, che saranno erogate a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione degli stessi:

€ 78.000,00 annuali, per il progetto A)"Socializzazione e sostegno per persone disabili adulte";
€ 15.000,00 annuali, per il progetto B)"Attività artistiche teatrali per persone con abilità differenti";
€ 36.000,00 annuali, per il progetto C) "Sostegno a famiglie in difficoltà nel territorio del quartiere Crocetta".

Il Comune, dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al successivo Art. 6) e individuato i Soggetti che gestiranno le attività oggetto del presente Avviso, stipulerà con ciascuno una convenzione, per la regolamentazione delle attività previste nel progetto, della durata rispettivamente di :

3 anni, dal 01/07/2022 al 30/06/2025, per il progetto A)"Socializzazione e sostegno per persone disabili adulte ", eventualmente rinnovabili per ulteriori due anni.

3 anni, dal 01/07/2022 al 30/06/2025, per il progetto B)"Attività artistiche teatrali per persone con abilità differenti", eventualmente rinnovabili per ulteriori due anni.

3 anni, dal 01/07/2022 al 30/06/2025, per il progetto C) "Sostegno a famiglie in difficoltà nel territorio del quartiere Crocetta", eventualmente rinnovabili per ulteriori due anni.

Le Spese sostenute dai Soggetti selezionati per lo svolgimento dei progetti oggetto del presente Avviso sono le seguenti:

1) oneri relativi alle spese assicurative, tra i quali sono da ricomprendersi obbligatoriamente quelli relativi all'assicurazione dei volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

2) eventuali oneri relativi al costo del personale dipendente e/o di eventuali collaborazioni/incarichi professionali specificamente afferenti il progetto;

3) spese vive e documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato (es: trasporto mezzi pubblici, iscrizione a convegni, vitto ecc.) specificamente afferenti il progetto;

4) oneri relativi all'acquisto di materiali, strumentazioni, mezzi e/o attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione;

5) altre spese di gestione e funzionamento delle attività e/o costo di eventuali sedi (es. affitto locale, utenze, materiali di consumo ecc.), specificamente inerenti l'organizzazione, il coordinamento e

controllo del progetto e delle attività oggetto della convenzione;

6) quota parte delle spese generali di funzionamento del soggetto gestore esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate.

Il rimborso della suddetta cifra avverrà sulla base di apposita rendicontazione, presentata da legale rappresentante del Soggetto Gestore che documenta le spese sostenute in relazione alle voci descritte e relaziona sulle attività svolte.

Art. 6) Procedura per la selezione

Le richieste dei Soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza della presentazione della documentazione di cui all'Art.7).

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

	CRITERI	Fino a max punti
1	organizzazione generale delle attività in relazione alle finalità dell'Avviso;	30
2	qualificazione, formazione, esperienza dei volontari e dell'eventuale personale contrattualizzato;	25
3	modalità di verifica e monitoraggio a sostegno delle progettualità sulla singola situazione e sul complesso delle attività;	15
4	attività e relazioni con il territorio (Servizi sociali ed altre agenzie del territorio) e/o collaborazione di altri soggetti alla progettazione e realizzazione del progetto. (es. composizione di reti, di partenariati ecc.)	30
TOT		100

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Art. 7) Termini e modalità di presentazione delle Domande di partecipazione alla selezione

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare:

- apposita **domanda di partecipazione** alla procedura di selezione contenente le dichiarazioni di sussistenza dei requisiti previsti al precedente Art. 3);
- **il progetto** redatto secondo le linee guida di cui al presente Avviso, che non dovrà superare 7 pagine digitali numerate (da 1 a 7) formato A/4, caratteri tipo “times new roman” o “arial”, in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati a corredo del progetto che il Soggetto proponente potrà inviare.
- copia dello **Statuto/atto costitutivo** dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare lo Statuto/atto costitutivo dell'Ente capofila.
- **ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario** approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite. In caso di associazione temporanea di scopo presentare ultimo bilancio o rendiconto

economico/finanziario dell'Ente capofila.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del Legale rappresentante sottoscrittore.

La domanda di partecipazione, sottoscritta e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire in busta chiusa al Comune di Modena – Servizio Sociale Territoriale Via Galaverna n.8, 41123 – Modena, **entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 14/02/2021** secondo una delle seguenti modalità:

a) **tramite posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo:

serviziocialterritoriale@cert.comune.modena.it

La domanda inviata in formato elettronico deve essere firmata e scansionata in formato pdf, così come gli allegati, che devono essere trasmessi come allegati al messaggio di posta elettronica. La firma non è richiesta nel caso che la domanda sia trasmessa tramite PEC intestata al soggetto che presenta la domanda di ammissione.

b) **a mezzo servizio postale mediante raccomandata A.R.** all'indirizzo sopra precisato; in questo caso fa fede la data di ricevimento e non quella di spedizione;

c) **consegnate a mano** all'indirizzo sopra riportato nelle giornate ed orari di apertura al pubblico degli uffici previo appuntamento telefonico al n. 059 – 2032323.

La ricevuta o la firma sull'A.R. rilasciata dal Servizio Sociale Territoriale nei casi di cui ai punti b) e c) costituisce prova dell'avvenuta consegna.

Il recapito dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, che non potranno sollevare eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, i plichi non dovessero pervenire in tempo utile.

Non saranno considerate le domande ricevute oltre la data sopra indicata, in particolare non farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Art. 8) Trattamento dei dati personali

I partecipanti alla selezione accettano implicitamente le norme del presente avviso e, sottoscrivendo la domanda di ammissione alla selezione, autorizzano il Comune di Modena al trattamento dei loro dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure previste.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è la dott.ssa Giulia Paltrinieri, Dirigente Responsabile del Servizio Sociale territoriale del Comune di Modena.

Art.9) Informazioni sull'avviso pubblico

Gli atti potranno essere visionati presso la segreteria del Servizio Sociale Territoriale, Via Galaverna, 8 - 1 Piano, corridoio B, 41123- Modena, previo appuntamento telefonico al n. 059 – 2032323.

Il presente avviso è disponibile sul sito internet del Comune di Modena, nella sezione Amministrazione trasparente al seguente indirizzo :

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-band-e-pubblicazioni/altri-band-e-avvisi>

Sul medesimo sito saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso e degli altri allegati. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del portale.

La Dirigente Responsabile del Servizio Sociale Territoriale del Comune di Modena
Dott.ssa Giulia Paltrinieri